

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

INTESA SANPAOLO S.p.A.

(di seguito “Intesa Sanpaolo” o “Banca”) con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito “Gruppo”) iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo, in persona di **Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori**, domiciliato per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale

E

CONFARTIGIANATO IMPRESE

(di seguito “Confartigianato” o “Associazione”), con Sede Sociale in Via San Giovanni in Laterano, 152 – Roma, nella persona di Giorgio Merletti in qualità di Presidente pro tempore, a quanto infra autorizzato dal vigente Statuto Sociale

PREMESSO CHE

Confartigianato Imprese è la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all’artigianato e alle piccole imprese ed opera attraverso l’attività di 103 Associazioni territoriali, 21 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 46 Associazioni di mestiere contando su una rete di 1.201 sedi operative in tutta Italia, con 10.700 persone che lavorano al servizio di di 3,2 milioni di micro e piccole imprese non commerciali in cui lavorano 8,2 milioni di addetti – di cui 1,3 milioni imprese artigiane con relativi 2,7 milioni di addetti – e che rappresentano nel loro insieme il 37,4% del valore aggiunto prodotto dalle imprese italiane..

Intesa Sanpaolo ritiene che il sostegno allo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese artigiane italiane sia tra i fattori che concorrono alla crescita dei territori e della economia nazionale.

Intesa Sanpaolo e Confartigianato Imprese hanno una pluriennale consolidata collaborazione grazie a numerosi accordi stipulati a livello territoriale che hanno avuto l'obiettivo di fornire le risposte agli specifici bisogni dei singoli territori.

Intesa Sanpaolo e Confartigianato Imprese intendono ora valorizzare il potenziale delle Imprese Artigiane attraverso un'azione a livello nazionale individuando una serie di strumenti non solo finanziari con l'obiettivo di favorire la crescita delle Imprese artigiane, anche attraverso un percorso che agevoli i processi di innovazione, di sostenibilità e di valorizzazione del Capitale Umano.

L'attuale situazione emergenziale provocata dall'epidemia da Covid 19, che ha sconvolto l'intero territorio nazionale e sta provocando danni profondi anche nel tessuto economico, richiede delle azioni immediate a tutela delle imprese artigiane, delle professioni e delle persone che lavorano per esse, attraverso iniziative straordinarie di sostegno nella convinzione di una importante futura ripresa del mercato.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1 Azioni emergenziali di sostegno

Intesa Sanpaolo, al fine di contribuire a garantire concretamente la continuità produttiva a fronte del rallentamento della domanda interna e dell'export che la situazione di crisi attuale ha determinato, mette a disposizione, anche grazie alle misure varate dal Governo, **50 miliardi di euro di credito complessivo a favore del Paese per l'emergenza Covid 19** ed in particolare le seguenti misure straordinarie alle quali potranno accedere le imprese associate a Confartigianato:

- a) un supporto alla **gestione del circolante**, a valere su un plafond dedicato di nuovi **finanziamenti di 5 miliardi** per le Imprese di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è declinata attraverso linee di credito aggiuntive rispetto a quelle preesistenti, della durata di 18 mesi -1 giorno, di cui 6 di pre-ammortamento, con condizioni favorevoli e dedicate, a partire dalle spese di istruttoria;
- b) **un supporto straordinario** attraverso la messa a disposizione **nell'ambito del plafond di 10 miliardi di euro** di liquidità in favore dei clienti di Intesa Sanpaolo, e tra questi le imprese associate a Confartigianato, grazie a linee di credito già deliberate a loro favore e ora messe a disposizione per finalità ampie e flessibili, quali la gestione dei pagamenti urgenti”;

- c) **una soluzione per gli investimenti** attraverso finanziamenti **a medio-lungo termine con una durata di 72 mesi e con un preammortamento** che potrà arrivare sino a **36 mesi**. Per queste linee di credito sono previste agevolazioni per le spese di istruttoria e, in funzione della Garanzia dello Stato, un vantaggio sulle condizioni economiche relative al tasso di interesse;
- d) **la sospensione per 3 mesi delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere**, per la sola quota capitale o per l'intera rata, prorogabile sino a una durata complessiva di nove mesi in funzione della durata dell'emergenza, eventualmente sostituita dalla moratoria di legge, prevista dal DL Cura Italia se l'impresa rientra nei parametri previsti.
 La sospensione dei finanziamenti è estesa anche a favore delle Famiglie di tutto il territorio nazionale.

Art. 2 – Ulteriori azioni di sostegno – avvio di tavoli di confronto

Nell'ambito delle iniziative messa in atto dal Governo attraverso il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 "Cura Italia" e del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 "Decreto Liquidità", Intesa Sanpaolo e Confartigianato intendono avviare da subito un percorso congiunto volto ad individuare tutte le azioni da intraprendere in coerenza con le norme di Legge ed al fine di mettere in campo i migliori strumenti di accompagnamento delle Imprese per sostenerne l'immediato rilancio.

A tal fine Intesa Sanpaolo e Confartigianato convengono di attivare dei tavoli di lavoro comuni per declinare le iniziative di sostegno pubbliche anche attraverso azioni e interventi migliorativi o che ne possano rafforzare l'efficacia.

Art. 3 - Finanziamenti e accesso al Fondo di Garanzia per le PMI

Intesa Sanpaolo accompagnerà le Imprese artigiane attraverso azioni concrete e strumenti con l'obiettivo di:

- fornire supporto finanziario alle imprese che intendono realizzare piani di sviluppo o migliorare la struttura finanziaria attraverso finanziamenti dedicati a Medio e Lungo Termine, nonché servizi e finanziamenti per la gestione della liquidità aziendale quali *Circolante Impresa, Anticipo fatture Italia ed estero, Anticipo transato POS*.
- offrire la possibilità di ricorrere a soluzioni finanziarie diverse e combinabili fra loro per sostenere i piani di investimenti anche in ottica Impresa 4.0 (beni strumentali funzionali al miglioramento dei servizi tecnologici e/o digitali, qualità e ambiente, sistemi interattivi);
- favorire l'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI (FdG) - Legge 662/96 per facilitare, attraverso il rilascio della garanzia pubblica, la concessione del credito alle

Piccole e Medie Imprese artigiane alla luce anche dei provvedimenti emanati da parte del Governo per fronteggiare l'attuale straordinaria situazione di crisi.

Art.4 – Strumenti a supporto delle Start-up e Start-up Innovative

Intesa Sanpaolo si avvale sul territorio di un network di Specialisti Innovazione, personale con competenze evolute presenti in ciascuna Direzione Regionale, che supportano i Gestori nel processo di analisi e valutazione delle esigenze finanziarie delle Start Up Innovative avvalendosi di uno strumento dedicato, il “DATS – Due Diligence Assessment Tool Scorecard), modello di valutazione adottato dalla banca per i finanziamenti a debito, basato su logiche di valutazione qualitative.

Attraverso il DATS vengono valutati, tra gli altri, aspetti come: team, offerta di prodotto/servizio, concorrenza, opportunità di mercato/bisogno del cliente, business pitch e stadio di sviluppo, requisiti di investimento, investor relations.

Inoltre, per sostenere gli investimenti in innovazione le imprese potranno anche beneficiare di specifiche linee di finanziamento della banca volte a sostenere ricerca, sviluppo e innovazione agendo su:

- Analisi di fattibilità tecnologica e industriale e valutazione prospettica dei progetti di investimento, grazie ad un team di ingegneri specializzati per tecnologia;
- Ricerca delle condizioni economiche più vantaggiose, con eventuale ricorso a provviste agevolate (vedi BEI);
- Possibilità di finanziare la componente immateriale degli investimenti (tra cui anche design, marchi, brevetti, ecc.).

Art.5 - Finanziamenti alla Nuova imprenditoria

Con l'obiettivo di incentivare e supportare la nascita e lo sviluppo di nuove forme di imprenditoria, Intesa Sanpaolo mette a disposizione una serie di distintive iniziative di accompagnamento per specifiche categorie di imprese artigiane:

- **Microcredito imprenditoriale**, finanziamento a medio-lungo termine destinato a finanziare l'avvio o lo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa, organizzata in forma individuale, di società di persone, di società a responsabilità limitata, rivolta a lavoratori autonomi o imprese titolari di partita IVA da non più di cinque anni;
- **Business Gemma**, finanziamento a medio-lungo termine dedicato a Imprese femminili e lavoratrici autonome, che si trovano nella fase di avvio dell'attività produttiva e destinato a finanziare ogni tipologia di investimento correlato all'attività

economica professionale, le esigenze di liquidità e i piani di avvio e sviluppo del business delle nuove attività.

Art.6 - Circular Economy

Intesa Sanpaolo è da tempo impegnata nella promozione, sia in ambito nazionale, sia internazionale, di un modello di sviluppo basato sull'Economia Circolare che possa contribuire a creare valore e a riconnettere business e società. Intesa Sanpaolo, attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., vuole rappresentare un acceleratore per lo sviluppo economico delle imprese italiane, con specifico riguardo ai megatrend come l'Industry 4.0 e la stessa Economia Circolare.

Per dare ulteriore impulso alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni di Economia Circolare, Intesa Sanpaolo favorirà l'accesso al **Plafond Circular Economy** di 5 miliardi di euro che la Banca, in coerenza con quanto annunciato nel Piano industriale 2018-2021, mette a disposizione di progetti innovativi e trasformativi per le PMI ispirati ai principi dell'Economia Circolare.

Art.7 - Internazionalizzazione ed export

Intesa Sanpaolo conta su una presenza consolidata in 40 Paesi, accordi di collaborazione con altre Banche in 85 Paesi e rapporti di corrispondenza con oltre 4.000 banche.

La Banca mette a disposizione delle Imprese associate a Confartigianato prodotti, servizi evoluti e consulenza a supporto dello sviluppo del business sui mercati esteri in grado di integrarsi con il supporto e i servizi resi alle imprese dalla rete delle Associazioni territoriali aderenti a Confartigianato.

La Banca è inoltre disponibile a partecipare ad incontri o eventi che verranno organizzati congiuntamente e rivolti alle imprese artigiane associate con focus su mercati e/o aree geografiche dove il Gruppo Intesa Sanpaolo è presente con la propria rete internazionale e con approfondimenti su specifici settori sui temi dell'export attraverso la propria struttura specialistica.

Art.8 - Filiere produttive

Intesa Sanpaolo e Confartigianato sono consapevoli che il settore artigiano è caratterizzato da una pluralità di PMI che operano all'interno di filiere produttive e ne costituiscono molto frequentemente una ossatura portante.

Nel quadro della valorizzazione dei fattori intangibili che la Banca ha inserito nel nuovo modello di rating validato da BCE, un importante spazio è riservato proprio alle imprese operanti in filiera come strumenti di facilitazione dell'accesso al credito.

Il **programma Sviluppo Filiera** della Banca, consente ai “Capofiliera” di certificare i propri fornitori di eccellenza, migliorare la loro valutazione creditizia, generare un Plafond di Filiera e beneficiare di prodotti dedicati a cominciare dal Confirming.

Art.10 - Servizi non finanziari

Confartigianato, e per essa le proprie Associazioni territoriali, potrà valutare l’accesso alla piattaforma Welfare Hub, messa a disposizione dalla banca per la gestione contabile e amministrativa dei piani di welfare, attraverso la quale poter usufruire dei servizi offerti a supporto dei propri associati.

Art.9 - Formazione

Attraverso iniziative formative digitali, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Formazione, gli imprenditori e i loro collaboratori disporranno di strumenti capaci di agire sul capitale umano, finanziario e organizzativo dell’impresa. Tali attività potranno anche svolgersi in collaborazione con le singole Associazioni territoriali aderenti a Confartigianato.

Art.10 - Strumenti evoluti di incasso e pagamento

Intesa Sanpaolo ha ulteriormente innovato e ampliato le soluzioni in ottica multicanale e multiaccettazione, per accettare pagamenti sia di tipo tradizionale (carte di pagamento) che alternativi (Bancomat Pay,..), in modalità sicura ed affidabile. Confartigianato potrà quindi disporre di sempre nuove modalità per rafforzare il posizionamento sui canali fisici (in negozio, in prossimità,..) che sul web (pos virtuale o modalità “smart” per accettare pagamenti) e la digitalizzazione delle proprie associate, con una proposta sempre più estesa e integrata su tutti i canali.

Art. 11 - Discrezionalità nella concessione del credito e dei servizi/prodotti non creditizi e finanziari

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di credito e/o dei prodotti/servizi non creditizi e finanziari sopra indicati a favore delle Imprese associate a Confartigianato, come anche per la concessione della sospensione, fuori dai casi previsti dalla Legge, sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo o della società del Gruppo Intesa Sanpaolo cui il servizio/prodotto si riferisce.

Art. 12 - Iniziative di comunicazione e divulgazione

Le Parti promuoveranno iniziative congiunte di declinazione dell'Accordo sul territorio, anche in modalità remota, attraverso incontri finalizzati a comunicare alle Imprese associate a Confartigianato l'esistenza del presente Accordo nelle modalità da definirsi congiuntamente.

A tal fine ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti dalla Banca - così come ogni altra attività comunque riservata dalla vigente normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima; Confartigianato non svolgerà quindi alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari.

Art.13 - Validità dell'Accordo

Il presente Accordo avrà validità fino al 31.12.2021, e si intenderà a scadenza rinnovato di anno in anno, fatta salva la possibilità delle Parti di recedere prima della scadenza dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r., inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con un preavviso di almeno trenta giorni.

Milano, 28 aprile 2020

INTESA SANPAOLO S.p.A

CONFARTIGIANATO IMPRESE .

.....
.....